



# Comune di Pistoia

## Servizio Personale Informatica e Comunicazione

**OGGETTO:** Relazione tecnico- finanziaria, illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo ANNO 2012. Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001.

Al Presidente del Collegio dei Revisori

L' articolo 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che, a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo. Più specificamente per il comparto che ci riguarda, il comma 3 dell'articolo 4 del CCNL 22.1.2004 stabilisce che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti"*, e aggiunge che l'ipotesi di contratto decentrato viene trasmessa al Collegio unitamente a una relazione illustrativa tecnico finanziaria. La presente relazione, redatta secondo lo schema approvato con Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, viene quindi trasmessa al fine di fornire al Collegio dei Revisori gli elementi necessari per la valutazione dell'ipotesi sottoscritta.

Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, in allegato alla presente relazione si trasmettono:

- l'ipotesi di accordo sottoscritta dalle parti in data 20 dicembre 2012, integrata con la sottoscrizione del Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica in data 27 dicembre 2012, comprendente anche i prospetti relativi alla costituzione e all'utilizzo delle risorse per l'anno 2012;
- nota a verbale da parte della R.S.U. del Comune di Pistoia, da considerare come allegata all'ipotesi di contratto sottoscritta;
- copia delle Determinazione Dirigenziale n. 1806 del 31 agosto 2012, relativa alla costituzione della parte stabile del Fondo;
- copia della Deliberazione G.C. n. 2 del 2 gennaio 2013 (e relativo allegato), con cui sono state determinate le risorse variabili del Fondo 2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE  
INFORMATICA E COMUNICAZIONE  
Dott.ssa Annarita SETTESOLDI

# COMUNE DI PISTOIA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione illustrativa**

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa 20 e 27 dicembre 2012</b> <b>Contratto</b> (data da inserire dopo la firma)	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2012</b>	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Parte Pubblica</b> (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dott. Raffaele Pancari – Segretario Generale Componenti: - Dott.ssa Annarita Settesoldi – Dirigente del Servizio Personale, Informatica e Comunicazione - Dott. Franco Ancillotti – Dirigente del Servizio Finanziario e Patrimonio <b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</b> FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM <b>Firmatarie della preintesa:</b> R.S.U., FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM <b>Firmatarie del contratto:</b> (da inserire dopo la firma)	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) Utilizzo risorse decentrate stabili dell'anno 2012 b) Utilizzo risorse decentrate variabili dell'anno 2012, con rinvio alle fattispecie, criteri e valori definiti negli accordi precedenti per quanto riguarda le indennità.	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<b>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</b> (inserire risposta dopo acquisizione della certificazione)
		<b>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.</b>  (completare dopo acquisizione della certificazione)

	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento o comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p><b>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</b>  Con delibera G.C. n. 37 del 9/3/2011 è stata operata una modifica del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, individuando gli elementi propri del ciclo di gestione della performance che sono già negli strumenti programmatici del Comune e dando atto che il sistema di valutazione dei dirigenti, P.O e dipendenti vigente è già sostanzialmente coerente con i principi del D. Lgs. n. 150/2009.</p> <p><b>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</b>  Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</p> <p><b>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</b>  Sì per quanto di competenza.</p> <p><b>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</b>  Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</p>
<p><b>Eventuali osservazioni =====</b></p>		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Viene specificato che il contratto disciplina l'utilizzo delle risorse decentrate destinate al personale del comparto per l'anno 2012, e che deve ritenersi valido fino alla sottoscrizione del successivo.
- Articolo 2. Viene dichiarata la consistenza delle risorse stabili e variabili disponibili per la contrattazione relativa all'anno 2012, rinviando all'Allegato A per la ricostruzione dettagliata degli elementi che compongono il fondo.
- Articolo 3. Con questo articolo si provvede a fissare la destinazione di tutte le risorse stabili disponibili, in primo luogo quantificando le risorse necessarie a finanziare le progressioni economiche orizzontali e l'indennità di comparto. Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità è confermato nella consistenza verificata nel 2011, mentre per le altre indennità da coprire con le risorse stabili si quantifica la spesa ipotizzabile. In conclusione, si stabilisce che la somma di € 96.462,88, rimasta a disposizione, ma comunque da conguagliare a seguito della ricognizione sulla riduzione automatica per il 2012, va destinata interamente agli istituti contrattuali di natura variabile

maturati nell'anno, unitamente a tutte le economie realizzate rispetto alle risorse stabili.

In definitiva, con questo articolo si prende solo atto di quali sono le poste di spesa determinate da contratti pregressi, già collegate alla previsione di costo relative ai singoli dipendenti e in larga parte non dipendenti da processi di valutazione. Fanno eccezione a questo le somme accantonate per l'eventuale retribuzione di risultato per i titolari di posizione organizzativa o alta professionalità: la quantità di risorse effettivamente necessaria per questa voce dipende dal processo di valutazione previsto dalla normativa interna, e in ultima analisi è direttamente collegato al livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali affidati ai funzionari titolari dell'incarico.

Articolo 4. Con questo articolo sono identificate le destinazioni delle risorse variabili, determinando in primo luogo le probabili necessità per le indennità di rischio, disagio, turno, ecc. Viene confermata nell'entità individuale, e stimata come spesa complessiva, l'indennità per le specifiche responsabilità. Nello stesso articolo, poi, sono richiamati i progetti finalizzati all'accrescimento di servizi esistenti per cui l'Amministrazione ha stanziato risorse specifiche, oltre agli incentivi per recupero ICI e ricerca sponsorizzazioni che sono alimentati con gli introiti ricavati dalle medesime attività. Infine, viene quantificata la parte del fondo destinata all'incentivazione della generalità del personale, in relazione agli effettivi incrementi della produttività. Specificata la disponibilità iniziale, sono qui formalizzate le circostanze in base alle quali il fondo per la produttività subirà riduzioni o incrementi, in questo caso attraverso il recupero da economie interne al fondo.

Il complesso delle risorse variabili di cui si individua la destinazione con il presente articolo, incrementato dalle economie rispetto alle risorse stabili, è destinato essenzialmente a coprire due necessità: a) finanziare gli istituti contrattuali riguardanti la flessibilità oraria e le condizioni di rischio e disagio; b) finanziare gli incentivi. Il ricorso a questi strumenti contrattuali, con un impegno economico in linea con quello degli anni precedenti, ha la finalità di assicurare l'ottimale funzionamento di una struttura sottoposta a sforzi sempre più rilevanti per mantenere il livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati.

Articolo 5. Le disposizioni finali dell'accordo contengono una precisazione riguardo i limiti individuali alla percezione di compensi individuali (conferma di previsioni già stabilite nel precedente accordo annuale), un impegno a ridurre dal 2013 le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di Posizione Organizzativa, vincolando la pesatura delle attuali posizioni alla contrattazione decentrata da concludere entro il 30 aprile 2013. L'articolo contiene il rinvio al proseguimento della sessione negoziale per l'adeguamento dei contratti alle disposizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 150/2009, e infine il rinvio alle norme del contratto nazionale per quanto non previsto.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo, con l'esposizione dell'utilizzo delle risorse in conformità con quanto previsto nell'accordo decentrato.

#### B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 3 e 4 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività e progetti	€ 362.560,10
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche	€ 1.226.266,42

orizzontali	
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative e alte professionalità	€ 385.857,88
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 360.500,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€ 38.000,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	—
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	Rec. ICI € 53.000,00 Da definire a consuntivo inc. progettazione e avvocatura
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 12.500,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 36.000,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 48.000,00.
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 374.000,00
Somme rinviate	€ 0,00
Altro	
Totale	€ 2.896.684,40

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

#### C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina l'abrogazione implicita delle norme dei contratti decentrati precedenti, in quanto sono confermati i criteri e i valori già previsti negli accordi sottoscritti in anni precedenti, in attesa della prosecuzione della sessione negoziale che dovrà occuparsi dell'adeguamento del complesso degli accordi ai sensi dell'art. 65, commi 1, 2 e 4 del D.Lgs. n. 150/2009.

#### D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto ai fini dell'attribuzione di incentivi per la produttività individuale e collettiva e delle retribuzioni di risultato, nelle more di una revisione complessiva degli strumenti per la valutazione della performance del personale dipendente, da realizzare con la collaborazione del Nucleo di Valutazione, si applica un sistema di valutazione dei dirigenti, P.O. e dipendenti che è già sostanzialmente coerente con i principi del D.Lgs. n. 150/2009, come attestato con la Deliberazione G.C. n. 37 del 9/3/2011.

#### E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CDI non prevede nuove progressioni economiche, per la sospensione nel ricorso a questo istituto contrattuale per tutto il triennio 2011-2013, in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010. Il processo di adeguamento dei contratti decentrati ai principi di cui all'art. 65, comma 1 del D.Lgs. 150/2009, prevede una revisione dei criteri integrativi di valutazione per le progressioni orizzontali.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'ipotesi di contratto decentrato per l'anno 2012 contiene pochi elementi di novità rispetto agli anni immediatamente precedenti, e d'altra parte è difficile pensare a forti innovazioni in questo ambito fino a quando non interverrà un nuovo contratto a livello nazionale. Tuttavia le novità emergono soprattutto mettendo in relazione le risorse stanziare con gli strumenti di programmazione gestionale adottati. Il PEG/PDO per l'anno 2012 ha posto un forte accento sulle politiche di contenimento delle spese, anche oltre i livelli imposti dalla legislazione vigente. La necessità di garantire la continuità dei servizi offerti ai cittadini, come quantità e come qualità, impone rilevanti sforzi organizzativi e un sempre maggiore impegno da parte dei dipendenti. Le ridotte possibilità di ricorrere al turn over hanno ridimensionato in maniera consistente gli organici, ma senza ricorrere ad esternalizzazioni i servizi sono stati mantenuti e in molti casi rafforzati. Le spese per le indennità di natura variabile sono diminuite in assoluto rispetto agli anni precedenti, ma nel complesso sono previste sugli stessi livelli, anche per garantire ai Dirigenti la possibilità di ricorrere a strumenti di flessibilità oraria. Gli incentivi previsti dalla contrattazione decentrata, sia pure in questo quadro critico, sono mantenuti su un livello tale da garantire una quota media di produttività in linea con i valori degli anni precedenti. La possibilità di liquidare tali incentivi è vincolata all'effettivo accertamento dei risparmi di gestione programmati.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione tecnico-finanziaria**

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con **Determinazione Dirigenziale n. 1806 del 31.08.2012** (per quanto riguarda la parte stabile) e con **Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 2.1.2013** (per la parte variabile) nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 2,166,587,18
Risorse variabili	€ 730,097,21
Residui anni precedenti	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 2.896.684,40</b>

Gli stessi provvedimenti sopra citati riportano in dettaglio i criteri e le modalità con cui le due parti del fondo sono state costituite, soffermandosi in modo particolare sul sistema di calcolo adottato ai fini dell'individuazione delle riduzioni da applicare, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti (art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004), nel valore complessivo di **€ 1.545.541,78**

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 116.155,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 93.675,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 37.470,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	---
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	---

Gli incrementi previsti dall'art. 32 del CCNL 22/1/2004 sono stati così calcolati e applicati:  
comma 1 = 0,62% del monte salari 2001, non vincolato al possesso di particolari requisiti;  
comma 2 = 0,50% del monte salari 2001, vincolato al possesso del requisito del rapporto tra spese di personale e entrate inferiore al 39%;  
comma 7 = 0,20% del monte salari 2001, con lo stesso vincolo per l'incremento di cui al comma 2, con importo destinato interamente al finanziamento delle alte professionalità.  
Gli incrementi previsti dai successivi contratti non sono stati applicati, in mancanza dei requisiti fissati dagli stessi.

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 370.817,75
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	---
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	€ 165.725,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	---
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	---
Altro	

L'incremento della parte stabile del fondo per assorbimento delle quote in precedenza destinate alla retribuzione individuale di anzianità e agli assegni ad personam del personale cessato dal servizio (Art. 4, comma 2 del CCNL 5/10/2001) tiene conto anche delle cessazioni intervenute negli anni 2010 e 2011. La condizione per l'incremento di questa quota è stata la successiva verifica del rispetto del requisito di non superamento dello stanziamento complessivo dell'anno 2010.

Il valore di € 165.725,00 tiene conto di tutti gli incrementi a carico del fondo per le progressioni economiche orizzontali che si sono verificati per effetto dell'applicazione degli incrementi della retribuzione tabellare ad opera dei contratti collettivi nazionali. Si tratta di una somma a carico del bilancio, che in sostanza confluisce nel fondo per consentire il pagamento dell'intera quota di progressione economica maturata da tutti i dipendenti.

#### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni (stima)	€ 30.000,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	---
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	Rec. ICI € 53.000,00 Altre voci: da definire a consuntivo
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 0,00
Art. 15, comma 2	€ 198.319,44
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 462.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€ 0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 0,00
Altro	

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

#### **CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 16.526.620,00, per una possibilità di incremento massima di € 198.319,44 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 198.319,44, pari appunto alla percentuale massima del 1,2%. L'effettivo stanziamento della somma è stato confermato con la DGC n. 2 del 2.1.2013, con cui è stata formalmente costituita la parte variabile del fondo delle risorse decentrate 2012, dopo avere acquisito in data 14.12.2012 l'attestazione da parte del Nucleo di Valutazione riguardo le disponibilità di bilancio create a seguito dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, quantificate in 474.486,44 rispetto all'anno 2011.



**CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)**

La sopra citata Deliberazione GC n. 2/2013 ha definito anche lo stanziamento di complessivi € 462.000,00 ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999., distinguendo due gruppi di risorse sulla base della loro destinazione:

- **€ 208.000,00** da destinare alle maggiori spese per il salario accessorio e in particolare all'incentivazione del personale appartenente a strutture coinvolte nella realizzazione di specifici obiettivi, descritti in dettaglio negli atti di approvazione del PEG/PDO 2012, considerati di particolare rilevanza per l'Ente. Si tratta in particolare dei progetti denominati Prontocantiere (€ 40.000,00), Città Sicura (€ 83.000,00), Tanti occhi sulla strada (€ 52.000,00) e Tempi di lavoro e tempi dei servizi (€ 33.000,00), per cui l'ipotesi di CDI sottoscritta prevede appunto la destinazione degli incentivi ai dipendenti coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi previsti negli strumenti di programmazione, previa attestazione dei risultati da parte del Nucleo di Valutazione.
- **€ 254.000,00** da destinare alla generalità dei dipendenti, per il salario accessorio del personale, e in particolare per l'incentivazione del maggiore impegno richiesto rispetto alle ordinarie prestazioni. La quantificazione delle risorse messe a disposizione, in questo caso, non è stata solo frutto della valutazione dei benefici conseguenti all'attivazione di nuovi servizi o al potenziamento di quelli esistenti, ma consegue piuttosto a una ricognizione delle effettive economie di bilancio raggiunte a seguito dell'attuazione di una politica di razionalizzazione delle spese. Come descritto in dettaglio nell'Allegato B della DGC n. 2/2013, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2012 sono stati predisposti dettagliati interventi di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, allo scopo di ridurre al minimo le spese generali e improduttive, e stimolare comportamenti virtuosi volti al risparmio. In pratica l'Amministrazione ha individuato un macro obiettivo, declinato poi anche attraverso il complesso degli obiettivi gestionali affidati alle singole strutture. Il risparmio conseguito attraverso questo percorso è stato quantificato in almeno € 495.000,00. Considerato che le economie accertate dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 15. comma 2 del CCNL 1/4/1999 sono state quantificate in € 474.486,44, la Giunta ha ritenuto di stanziare la somma di € 254.000,00 ai sensi dell'art. 15 comma 5 del medesimo CCNL, tenuto conto che nel complesso la realizzazione degli obiettivi programmati comporterà un'economia stimata in € 969,486,44. La somma delle due quote di € 198.319,44 (comma 2) e € 254.000,00 (comma 5), corrisponde a meno del 50% delle consistenti economie realizzate.

Resta inteso che, in ogni caso, la corresponsione di incentivi al personale è condizionata alla verifica positiva del raggiungimento dei risultati programmati in sede di PEG/PDO.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Come descritto in dettaglio nella Determinazione Dirigenziale n. 1806/2012 e nella Deliberazione Giunta Comunale n. 2/2013m sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	---
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (riduzione proporzionale per cessazioni 2011 – parte fissa)	€ 123.560,07
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (riduzione proporzionale alle cessazioni del 2012, fino al 31 luglio - parte fissa)	€ 39.237,38

Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (riduzione proporzionale alle cessazioni del 2012, fino al 31 luglio - parte variabile)	€ 13.222,23
Totale riduzioni	€ 176.019,68

Il primo dato si riferisce alla riduzione complessiva operata rispetto al fondo dell'anno 2011, per effetto di un saldo di 43 dipendenti in meno rispetto all'anno precedente. I due importi successivi sono stati calcolati in via provvisoria, tenendo conto del saldo tra assunzioni e cessazioni alla data del 31 luglio 2012, e applicando il corrispondente coefficiente di riduzione al valore di partenza del fondo come costituito dall'Amministrazione.

#### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 2.166.587,18
Risorse variabili	€ 730.097,21
Residui anni precedenti	€ 0,00
Totale	€ 2.896.684,40

#### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto, in quanto hanno natura obbligatoria o risultano già destinate a specifici impieghi somme per totali **€ 2.070.124,30**, relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 374.000,00
Progressioni orizzontali	€ 1.226.266,42
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 385.857,88
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 36.000,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	€ 48.000,00
Altro	
Totale	€ 2.070.124,30

Le somme suddette sono già regolate da preesistenti accordi, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi **€ 826.560,10**, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, lavoro notturno e festivo	€ 211.000,00
Indennità di rischio	€ 116.000,00
Indennità di disagio	€ 38.000,00
Indennità di maneggio valori	€ 1.000,00

Indennità di reperibilità	€ 32.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	---
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 12.500,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	Rec. ICI € 53.000,00 Altre voci: da definire a consuntivo
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 362.560,10
Altro	

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 2.070.124,30
Somme regolate dal contratto	€ 826.560,10
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 2.896.684,40

### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente, in quanto le risorse derivanti dal bilancio per la copertura delle differenze economiche create in occasione degli incrementi contrattuali (quantificate nel nostro Ente in complessivi € 165.725,00) sono esposte come parte integrante del fondo. Questo metodo di esposizione, oltre a rendere più chiara la destinazione di queste risorse al finanziamento di parte della spesa per le progressioni economiche orizzontali, rispetta le istruzioni fornite ai fini della compilazione della Tabella 15 del Conto Annuale.

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

#### a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a **€ 2.166.587,18**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a **€ 2.070.124,30**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

#### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

#### c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010.

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Si premette che l'ammontare complessivo del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2010, indicato dalla normativa come anno di riferimento, al netto delle risorse per progettazione e avvocatura era pari a € **3.194.723,31**. Il fondo relativo all'anno successivo risulta già ridotto rispetto a questo valore, anche prima di applicare la riduzione automatica. La consistenza del fondo 2012 ammonta infine a € **2.949.144,00**, valore calcolato prima dell'applicazione della riduzione automatica prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010. A seguito di questa riduzione, il totale del Fondo 2012 scende a € 2.986.684,40, valore che è alla base dell'ipotesi di CDI sottoposta a certificazione.

Nel seguente schema sono riportati sinteticamente i valori parziali che permettono di raffrontare la consistenza del fondo 2012 rispetto a quello certificato per il 2011:

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	€ 2.237.875,01	€ 2.166.587,18	- € 71.287,83
Risorse variabili	€ 823.141,31	€ 730.097,21	- € 93.044,10
Residui anni precedenti	€ 48.583,04	€ 0,00	- € 48.583,04
Incentivi lett. k) a consuntivo	€ 28.061,00	€ 0,00	- € 28.061,00
<b>Totale</b>	<b>€ 3.137.660,36</b>	<b>€ 2.896.684,40</b>	<b>- € 240.975,97</b>

Nota: gli incentivi per progettazione e avvocatura sono riportati solo sulla colonna relativa al 2011, nella misura già evidenziata sul Conto Annuale 2011. Per il dato del 2012, non inserito sull'ipotesi di accordo decentrato, che comunque corrisponde a una partita di giro, si provvederà a completare il dato a consuntivo.

### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

#### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in due modi distinti: a) per la parte che corrisponde a retribuzioni erogate in maniera fissa e continuativa (progressioni economiche, indennità di comparto, retribuzione di posizione, indennità professionali), mediante imputazione sui capitoli corrispondenti al personale che ne ha diritto; b) per la parte che non può essere proiettata come spesa relativa a specifici dipendenti (indennità di natura variabile, produttività individuale e collettiva, ecc.), in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 29119, da utilizzare per tutti gli istituti incentivanti e per le indennità da erogare con cadenza periodica o annuale, in applicazione di contratti collettivi nazionali o decentrati. Questo sistema, unito a un costante monitoraggio dell'incidenza delle indennità variabili, consente di verificare costantemente e con sicurezza l'utilizzo effettivo delle risorse decentrate, sia stabili che variabili.

#### Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2011 risulta pienamente rispettato, e l'applicazione degli istituti previsti nel relativo accordo annuale non ha comportato il ricorso a risorse ulteriori rispetto a quelle stanziare. In conformità con quanto previsto dall'articolo 4 del contratto 2011, le economie rispetto alla destinazione delle risorse stabili e le economie sulla previsione di spesa per le indennità sono state utilizzate per incrementare il fondo per la produttività del medesimo anno. Le economie sui progetti destinati a specifici gruppi di dipendenti sono state

riacquisite al bilancio. Avendo utilizzato nell'anno di riferimento le risorse previste dall'accordo 2011, non si sono realizzate economie da riportare sul fondo 2012.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La parte più consistente delle risorse stabili quantificate dall'Amministrazione con determinazione n. 1806 del 31.8.2012 è stata attribuita fino dall'inizio dell'anno 2012 ai capitoli di spesa corrispondenti ai centri di costo cui sono riconducibili le spese per il personale. Si tratta degli importi necessari a garantire la copertura delle voci erogate in maniera fissa e continuativa: progressione economica, retribuzione di posizione, indennità di comparto, indennità professionali. La restante parte delle risorse stabili, il cui utilizzo doveva essere stabilito in sede di contrattazione decentrata, è stata stanziata sul capitolo 29119, unitamente a tutte le risorse variabili. Gli importi previsti su tale capitolo sono stati oggetto di tre distinti impegni, rispettivamente con numero 1144 (€ 525.000,00, per produttività, indennità per specifiche responsabilità e parte dei progetti), 1122 (€ 410.000,00, per le indennità di natura variabile), 637 (€ 83.000,00, per progetto Città Sicura). Le risorse così rese disponibili sono state ad oggi utilizzate solo in parte, mentre la parte residua è ampiamente sufficiente a garantire la copertura degli istituti previsti dalla attuale ipotesi di CDI.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE  
Dott. Raffaele PANCARI